



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione Sociale

**CONVENZIONE
PER L'UTILIZZO E IL RIMBORSO DEL BUONO SPESA COMUNALE A
FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE**

TRA

il Comune di Napoli, C.F. 80014890638, nella persona della dott.ssa Natàlia D'Esposito, nata a Napoli il 26/04/1972, che interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, in esecuzione della delibera di Giunta n. 425/2020 e successiva determinazione dirigenziale n. _____

E

l'Esercizio commerciale, ragione sociale....., con sede in alla Via P. IVA , nella persona del legale rappresentante , con riferimento ai seguenti punti vendita:

- 1)
 - 2)
 - 3)
 - 4)
- ecc.

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto l'utilizzo dei Buoni Spesa Comunali per l'acquisto di beni di prima necessità presso gli esercizi commerciali convenzionati.

L'esercizio commerciale si impegna ad applicare sul valore dei beni acquistati il seguente sconto: _____ (0% - 5% - 10% - 15% inserire la percentuale di sconto) come da domanda inoltrata.

Lo sconto verrà applicato direttamente alla fattura emessa al Comune di Napoli.

L'Amministrazione comunale utilizzerà la percentuale di sconto applicata per ammettere al contributo ulteriori nuclei familiari.

ART. 2 – MODALITA' DI UTILIZZO

I buoni spesa del valore nominale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 350,00 a nucleo familiare (oltre € 70 per ogni minore fino a 36 mesi) saranno rilasciati dall'esercizio commerciale a favore degli utenti individuati dal Comune di Napoli e potranno essere spesi presso l'esercizio convenzionato entro il termine perentorio del 28/02/2020.

L'esercizio commerciale metterà a disposizione un terminale informatico (sufficiente anche uno smartphone) collegato alla rete internet su cui verificare i dati del rappresentante del nucleo familiare responsabile per il ritiro del buono (che presenterà il suo codice fiscale, la sua carta di identità ed un pin);

Il Comune comunicherà il valore del credito spettante ad ogni singolo utente.

Alcuni utenti hanno diritto ad un unico PIN. Per gli altri, dopo 10 giorni dal consumo del primo, verrà fornito un nuovo PIN che dà diritto all'acquisto per l'ulteriore importo.

Il credito dovrà essere consumato in un'unica volta.

ART. 3 – MODALITA' DI RIMBORSO

I buoni spesa sono rimborsati all'esercizio commerciale per il valore nominale degli stessi dietro presentazione al Comune di un'unica fattura in formato elettronico (inviata ogni 15 giorni al CUU - C7XXWH – riferimento amministrativo 1123), il cui ammontare non potrà in alcun modo eccedere l'importo della spesa effettivamente effettuata dai cittadini.

Contestualmente alla fattura elettronica l'esercente dovrà produrre l'elenco dei prodotti e dovrà prestare idonea dichiarazione, ai sensi della L. 445/2000, attestante che gli importi incassati sono relativi alla vendita esclusiva di generi alimentari/o prodotti di prima necessità come da avviso pubblico.

ART. 4 – CONDIZIONI

I buoni spesa sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono), non trasferibili, nè cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

ART. 5 – BENI ACQUISTABILI CON IL BUONO SPESA

L'importo reso disponibile potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità, compresi quelli in promozione, e precisamente:

- Prodotti Alimentari di base non elaborati, prediligendo prodotti campani;
- Salute e cura della persona ad esclusione di quelli di bellezza
- Pulizia e cura della casa
- Prodotti per la cura di bambini e neonati

non è assolutamente spendibile, ad esempio, per:

- alcolici (vino, birra e super alcolici vari);
- arredi e corredi per la casa (es. stoviglie etc.).

E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'utente accertando l'identità del beneficiario e verificando che i prodotti acquistati rientrino tra quelli ammessi.

ART. 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione ed ha validità per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da epidemia di COVID-19.

ART. 7 – RISERVATEZZA DEI DATI

L'esercizio commerciale, nell'ambito della realizzazione del servizio in argomento, è tenuto al rispetto della normativa in materia di privacy, ai sensi del Decreto Lgs. 196/2003.

ART. 8 – CONTROLLI

La presente convenzione viene stipulata anche in deroga alle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm. e ii.

L'Amministrazione Comunale effettua controlli sul corretto utilizzo dei buoni spesa nel rispetto dei criteri e modalità indicati nella presente convenzione, riservandosi la facoltà di non riconoscere il rimborso al commerciante per prodotti venduti non conformi a quanto indicato all'art. 5, così come di interrompere il servizio per il beneficiario del buono.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati d'ufficio in merito alla regolarità contributiva al Programma 100 del Comune di Napoli (dichiarata al momento della partecipazione alla manifestazione d'interesse) dovessero risultare debiti tributari a carico dell'Esercizio Commerciale, quest'ultimo accetta, sin d'ora, di compensarli con crediti anche di natura commerciale che egli stesso vanta nei confronti dell'Amministrazione, inclusi quelli derivanti dal presente affidamento;

ART. 9 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie tra le parti inerenti all'esecuzione della presente convenzione sarà competente il Tribunale di Napoli

ART. 10 – DOMICILIO

Per ogni effetto di legge, i contraenti eleggono domicilio presso la sede municipale di Napoli

ART. 11- IMPEGNI DI CUI AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il rappresentante legale dell'esercizio commerciale dichiara di essere a conoscenza del Protocollo di legalità, stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, e di accettare espressamente le clausole ivi contenute quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 12 – SPESE CONVENZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art 6, comma 2 del D.P.R. 131/1986.

ART. 13 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato,

firmata digitalmente

Il Rappresentante legale

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Natàlia D'Esposito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).